

«Un incontro, previsto per il 27 luglio, con tutti gli amministratori del territorio, i sindaci, i capigruppo e il presidente della Regione Vasco Errani per cercare di mantenere una rete comune tra le amministrazioni». Parla chiaro il capogruppo del Pd Marco Bergonzi, all'indomani della riunione svoltasi nella sede del partito alla presenza di vecchi e nuovi consiglieri provinciali e degli ex assessori della giunta Boiardi Patrizia Calza, Mario Magnelli, Paola Gazzolo e Alberto Borghi: «E' stato un incontro positivo che ha visto la

Il Pd organizza l'opposizione in Provincia e il 27 Errani incontra gli amministratori

partecipazione di tutti i nuovi consiglieri (assente giustificato Giulio Maserati) e da cui è emersa la volontà di non disperdere il lavoro svolto. La nuova amministrazione porta avanti dei progetti ideati da quella precedente, come il ponte sul Trebbia: è necessario che questa esperienza non s'interrompa». E sulla ne-

cessità di fare opposizione insieme si sono trovati d'accordo anche Adriana Bertoni, Pierluigi Caminati e Paolo Sckokai.

Nel frattempo il 24, a margine del consiglio provinciale, il gruppo consiliare del Pd incontrerà Luca Quintavalla della minoranza del comune di Castelvetro per approfondire la discussione sul

terzo ponte che dovrebbe collegare il piccolo borgo piacentino a Cremona.

«Noi non siamo per la politica del no ad ogni costo, i progetti li vogliamo portare a compimento» ha spiegato Bergonzi, con un non troppo velato riferimento alla contrarietà espressa da Rifondazione sul terzo ponte. E

per quello sul Po propone: «più avanti si potrebbe posizionare un display con un count down che segni i giorni che mancano all'inaugurazione del nuovo ponte». In merito alla creazione dell'associazione politica e culturale "Io scelgo Boiardi" da parte dell'ex presidente della Provincia, Bergonzi dichiara: «sul piano amministrativo auspico una coordinazione, ma ritengo che gli aspetti civici non possano essere sostituiti all'iniziativa politica. Per noi l'opposizione parte dal Pd».

Più duro Gianni Arbasì, pre-

sente all'incontro con la Bertoni, Luigi Maestri e Gabriele Guazzolini: «siamo amareggiati dal comportamento di Boiardi, nel Pd resta un po' di amarezza». E sul dibattito che in questi giorni ha coinvolto l'assessore Patrizia Barbieri per il ponte di Castelvetro Arbasì ribatte: «la Barbieri è sempre stata contraria insieme a Rifondazione: ora non può tirarsi indietro. La stimo perché nella precedente amministrazione è stata l'unica a fare una vera opposizione, insieme a Dosi della Lega: tutti gli altri latitavano».

Parab.

«Interrogazione top secret se ne parla a porte chiuse»

Provincia, insorge Italia dei valori presentatrice di un documento su una vecchia vicenda giudiziaria»

INTERROGAZIONE

Provincia parte civile nei casi di stupro

«Legge anti-stupri: un atto di rispetto nei confronti delle donne che segna un punto di svolta nella lotta a un crimine vergognoso. Con l'inasprimento delle pene per il reato di violenza sessuale le nostre donne saranno più sicure e garantite e, con loro, l'intera comunità. Violare una donna è violare la comunità. Ora che la nostra Provincia si costituisce parte civile nei processi, visto che il testo approvato a Montecitorio contempla una nuova possibilità senza il parere preventivo del magistrato».

Il deputato della Lega Nord, Massimo Polledri plaude al sì bipartisan ottenuto dalla proposta di legge che inasprisce le pene per il reato di violenza carnale. Il testo, ora, attende l'approvazione del Senato. Intanto, dalla Provincia, il consigliere del Carroccio, Massimiliano Dosi, presenterà a giorni una mozione in cui chiederà la costituzione di parte civile dell'ente di via Garibaldi, come previsto dalla nuova legge. «Plaudo - commenta Dosi - all'iniziativa del Governo. Era ora che venisse dato un segnale in questa direzione».

«E' una battaglia di civiltà - prosegue Polledri - un segnale importante che vogliamo dare al Paese».

Nella prossima seduta di consiglio provinciale, prevista per il 24 luglio, uno dei punti all'ordine del giorno, l'ultimo, sarà discusso in seduta segreta. Si tratta un'interrogazione presentata dal capogruppo di Italia dei Valori, Samuele Raggi, in cui si chiede di avere chiarimenti riguardo «a una vicenda giudiziaria "ancorché archiviata" - come riferito dall'interessato - che ha riguardato un neo amministratore e si domanda inoltre se la stessa abbia eventualmente coinvolto la pubblica amministrazione, chi altri ne sia stato coinvolto e quali reati vennero contestati, l'esito della stessa; se la suddetta vicenda giudiziaria fosse nota al momento dell'assegnazione delle deleghe, in caso contrario, quali determinazioni

intenda assumere».

«La decisione di affrontare in seduta segreta la trattazione dell'interrogazione a risposta orale lascia a dir poco sconcertati e presenta aspetti di dubbia legittimità - sottolinea Sabrina Freda della segreteria di Italia dei Valori - probabilmente la seduta segreta rappresenta un "unicum" nella storia recente dell'Amministrazione provinciale. Al di là delle questioni regolamentari rileva però il dato politico. L'obiettivo è forse quello di impedire ai piacentini, agli elettori sia di destra sia di sinistra, di conoscere nel dettaglio una vicenda giudiziaria che riguarda un esponente politico e amministratore di maggioranza?» si domanda l'esponente di Idv che aggiunge altri interrogativi: «Qual è la verità che si in-



La seduta d'insediamento del consiglio provinciale appena eletto

le Raggi nel documento - dell'ex ministro, noto in particolare per le vicende giudiziarie che lo avevano interessato ai tempi di tangentopoli anche a Piacenza e di cui siamo lieti di aver appreso - dandone volentieri atto - che tutte le questioni a suo carico sono state risolte». Raggi nel documento presentato in Provincia parla di «reazioni sconcertanti» alle richieste del suo gruppo «a partire da quella del consigliere Francesconi che "inavvertitamente" forse confondendo Prandini con Gallini - sottolinea Raggi nel documento - ha rivelato un passato giudiziario del neo assessore, di cui tutti pare sapessero, relativo a un problema ormai superato, ad accuse archiviate, ma di cui non sono state fornite ulteriori indicazioni e circostanze. Riteniamo - conclude Raggi nell'interrogazione - che nell'interesse dell'Amministrazione, ma soprattutto dei cittadini della nostra provincia occorra la massima trasparenza, chiarire subito, per non partire col piede sbagliato, ogni possibile equivoco».

FALSE FATTURE - L'ex vicepresidente della Provincia, interrogato ieri, si è avvalso della facoltà di non rispondere

Mario Spezia non parla con i finanziari

(perg) Centocinquantamila euro di fatture finite nel mirino della Guardia di finanza emesse nell'arco di cinque anni. Verte intorno a questi documenti contabili la presunta frode fiscale nell'ambito della quale è stato indagato l'ex vicepresidente della Provincia e assessore all'agricoltura, Mario Spezia.

Ieri, durante l'interrogatorio nella caserma della Guardia di finanza, l'indagato, assistito dai legali Paolo Angona e Cosimo Pricolo, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica, Lucio Bardi, proseguiranno in settembre.

Come già riferito dal nostro giornale, Spezia è indagato per annotazione di fatture false.

Incendi boschivi: dichiarato lo stato di grave pericolosità per tutto il territorio regionale da oggi al 26 agosto. Gli interventi di Vigili del Fuoco, Corpo forestale e Protezione civile coordinati dalla Sala operativa unificata permanente. Attivata la fase del pre-allarme per gli incendi boschivi dal 18 luglio al 26 agosto: lo stabilisce una determina del direttore dell'Agenzia di Protezione civile della Regione. Squadre dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e del Volontariato di Protezione civile saranno impegnate su tutto il territorio regionale in attività di lotta attiva agli incendi, prevenzione e avvistamento, coordinati dall'Agenzia regionale di Protezione civile tramite la Sala operativa.

Fino al 26 agosto

Prevenzione incendi scatta l'allerta in tutta la Regione

Due sono le cooperative finite sotto la lente dei finanziari: la Concopar, un consorzio che opera prevalentemente nel cam-

po dell'edilizia di cui Spezia è presidente dal 1981 e la Sfinge, cooperativa consorziata con la Concopar.

Bisognerà ora vedere a quanto ammonta la presunta sovrattassazione, ovvero quante delle fatture emesse in quei 5 anni sono autentiche, o meno. Le presunte fatture false presentate fra le carte della denuncia dei redditi, sarebbero servite per evadere l'Iva: questa l'ipotesi dell'accusa. Mario Spezia, intervistato una settimana fa dal nostro giornale, aveva detto: «E' una questione banale che si riferisce a episodi del 2001 e del 2002 legati a fatturazioni, per lavori svolti su cantieri, che le nostre cooperative hanno ricevuto da alcuni artigiani. Non certo fatture emesse da noi».

Ieri, invece, ha voluto far sapere di «non aver avuto nessun colloquio con la Guardia di finanza».

L'ASSESSORE ALLEGRI

«Per Caorso occorre avviare un percorso partecipato»

L'assessore provinciale della Lega Nord all'Ambiente e all'energia, Davide Allegri, riguardo alle sorti della centrale di Caorso, ribadisce «la necessità di un percorso partecipato».

A questo proposito - annuncia Allegri - verrà attivato a breve un tavolo della trasparenza perché il futuro di Arturo sia il più possibile condiviso».

Sull'argomento nei giorni scorsi era intervenuto il sindaco di Caorso Fabio Callori sollecitando un'azione coordinata tra gli enti locali e la Regione al fine di avere un incontro con il ministro e inquadrare con chiarezza il futuro che si delinea per il sito occupato da Arturo.

SCUOLA, FOGLIAZZA REPLICA A BOIARDI

«La riforma Gelmini è innovatrice, ma noi lavoriamo per migliorarla»

«La riforma Gelmini, nonostante quanto dice l'ex presidente della Provincia, Gianluigi Boiardi, è innovatrice e contiene parecchi elementi positivi. La Lega Nord, con determinazione, ha cercato di correggere ciò che al suo interno stonava, appoggiando le richieste dei genitori per migliorare una riforma in sé buona. Non è accettabile, invece, gridare allo scandalo su tutto quanto, indistintamente, è stato messo in cantiere dal governo». E' la replica del consigliere regionale Luigi Fogliazza alla parole di Boiardi, diffuse a mezzo comunicato stampa questo pomeriggio. «Ricordo - continua Fogliazza - che la legge ammette deroghe per le scuole funzionanti nei comuni montani e nelle piccole isole, che possono essere costituite da clas-

si uniche per anno di corso e indirizzo di studi. Ci stiamo comunque muovendo sia per migliorare queste deroghe. Dai genitori ci arriva anche la richiesta da noi appoggiata - per il completamento dell'organico delle scuole per l'infanzia e del personale Ata. E anche su questo punto noi ci stiamo battendo. Su altri versanti devo riconoscere che l'ex assessore Fernando Tribi ha fatto la sua parte nell'aiutarci a garantire il completamento dell'orario nella scuola per l'infanzia e anche nelle pluriclassi. Siamo certi che la nuova amministrazione potrà assicurare continuità sul tema, certi che la sinergia tra Provincia, Regione e parlamento sia una garanzia per difendere la qualità del servizio nelle zone più disagiate del nostro territorio».

NEI GIORNI SCORSI IN PROVINCIA

Presentato il progetto per il monitoraggio degli incidenti stradali

Presentato nei giorni scorsi in Provincia agli organi di polizia e carabinieri il progetto MISTER, sigla che sta per Monitoraggio Incidenti stradali in Emilia Romagna e che coinvolge, tramite specifico protocollo d'intesa, Regione, Amministrazione provinciale, Comuni, polizie locali, arma dei carabinieri, altre forze dell'ordine. Presenti nella sala consiglio, a dare agli agenti di polizia che partecipavano informazioni sul progetto, gli assessori provinciali alla Pianificazione, Patrizia Barbieri, e ai Lavori pubblici, Sergio Bursi, con dirigenti e funzionari di Regione e Provincia. In buona sostanza, il progetto, ed il relativo protocollo d'intesa, hanno lo scopo di coordinare la rilevazione degli incidenti tramite una si-

nergia tra Comuni, Provincia e Regione: la Provincia raccoglierà le informazioni che le vengono dalle Forze dell'Ordine e le trasmetterà in Regione, per una elaborazione dei dati utile ad approfondire la materia e funzionale, come si può intuire, alla assunzione di misure che riducano il numero di eventi di questo genere sulle nostre strade. L'iniziativa coinvolge tutte le province. L'obiettivo che il progetto si propone è produrre un quadro conoscitivo sugli incidenti stradali a supporto dell'elaborazione delle politiche di sicurezza stradale e sanitarie, nonché supportare le scelte di investimento nel settore della viabilità e le relative attività di programmazione. La raccolta dati su tutto il territorio sarà avviata entro il 2009.

Alti costi

NUOVA SEDE
VIA EMILIA EST 25
S. NICOLÒ
TEL. 0523. 782093

LIVIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA
TUTTO AL 70%

Concessionaria per la pubblicità su "Libertà"
Via Giarelli, 4/6 - Piacenza
Servizio necrologie ☎ 0523/384999 - Uffici Commerciali ☎ 0523/384811 r.a.